



Bruxelles, 30 giugno 2020  
(OR. en)

9265/20

COAFR 181  
MAMA 83  
CFSP/PESC 552  
CSDP/PSDC 331  
DEVGEN 89  
SUSTDEV 82  
ACP 64  
CLIMA 134  
ENV 389  
COHOM 50  
MIGR 60  
WTO 113

#### **RISULTATI DEI LAVORI**

---

Origine: Segretariato generale del Consiglio  
in data: 30 giugno 2020  
Destinatario: delegazioni  
n. doc. prec.: 8942/1/20 REV 1  
Oggetto: Africa  
- Conclusioni del Consiglio (30 giugno 2020)

---

Si allegano per le delegazioni le conclusioni del Consiglio sull'Africa, adottate mediante procedura scritta il 30 giugno 2020.

## Conclusioni del Consiglio sull'Africa

### I. Un partenariato UE-Africa più forte

L'Africa e l'Europa sono partner naturali legati dalla storia, dalla geografia e dalla cultura. L'UE e l'Unione africana (UA) possono contare su un partenariato unico, basato su valori comuni e sull'impegno condiviso a favore dell'integrazione regionale e di un multilateralismo efficace.

Un'Africa prospera, pacifica e resiliente è un obiettivo fondamentale della politica estera dell'UE. L'Unione europea è il principale partner dell'Africa in materia di scambi e investimenti, sicurezza, energia, transizione verde, cooperazione allo sviluppo e assistenza umanitaria, nonché nell'attuazione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. L'UE è determinata a rafforzare tale relazione con gli Stati africani e con l'UA e a costruire un partenariato politico più forte, basato su interessi e impegni comuni, reciprocità, responsabilità condivisa e azione congiunta, che risponda sia alle aspirazioni europee che a quelle africane. La comunicazione congiunta *Verso una strategia globale per l'Africa* costituisce un'ottima base sulla quale costruire un nuovo partenariato ambizioso con l'Africa. Il prossimo vertice UE-UA offrirà un'occasione cruciale per rinnovare un approccio strategico congiunto dal carattere globale che realizzi tali aspirazioni.

È fortemente nell'interesse dell'UE sviluppare un partenariato ancor più stretto con l'Africa sui temi seguenti:

- multilateralismo. Per promuovere l'ordine internazionale basato su regole, i diritti umani, lo Stato di diritto e la democrazia, è essenziale il contributo sia africano che europeo;
- pace, sicurezza e stabilità. Un continente africano pacifico e resiliente offre vantaggi diretti anche all'Europa;
- sviluppo sostenibile e inclusivo. Le sfide globali, come i cambiamenti climatici, la transizione verde, la protezione dell'ambiente, la conservazione della biodiversità, la salute a livello mondiale e la parità di genere, richiedono un'azione collettiva urgente;

- crescita economica sostenibile. Gli scambi e gli investimenti tra Europa e Africa possono creare posti di lavoro e crescita sostenibili in entrambi i continenti.

La pandemia di Covid-19 ha messo ulteriormente in evidenza la necessità di una risposta globale e di un forte partenariato UE-Africa. La ripresa offre un'opportunità per costruire società migliori, più verdi e più resilienti. L'UE si compiace della rapida reazione dell'UA nell'affrontare la crisi. Nel quadro dell'approccio "Team Europe", l'UE è collettivamente al fianco dei partner africani per sostenere la risposta umanitaria in corso, anche attraverso il ponte aereo umanitario dell'UE, e per attenuare le conseguenze socio-economiche, in particolare prestando assistenza ai paesi meno sviluppati e agli Stati fragili. L'UE sta collaborando con tutti i suoi partner africani per rafforzare le capacità africane in materia di sanità pubblica, sistemi idrici e igienico-sanitari, preparazione e risposta. Ciò include, tra l'altro, la promozione dell'industria farmaceutica e medica africana, nonché la cooperazione nel campo dell'innovazione e della ricerca sulle malattie infettive endemiche. Considerata l'ampia esperienza degli Stati africani nel contenimento di pandemie, la condivisione delle conoscenze e la cooperazione - anche in materia di salute globale - possono essere utili per entrambe le parti. L'UE sosterrà l'"acceleratore per l'accesso agli strumenti Covid-19" al fine di garantire l'equa distribuzione degli strumenti diagnostici e terapeutici e di vaccini ad un prezzo abbordabile non appena saranno disponibili. La sospensione del servizio del debito, promossa dal G7, dal G20 e dal Club di Parigi, rappresenta un altro passo importante per ridurre la pressione e offrire una risposta più rapida, e dovrebbe essere attuata rapidamente da tutti i soggetti. L'UE ribadisce inoltre il suo invito a coordinare gli sforzi internazionali per l'alleviamento del debito.

## **II. Priorità ambiziose**

L'UE attribuisce importanza al suo impegno a lungo termine nei confronti dei partner africani. I programmi e gli investimenti dell'UE sono basati sul dialogo, la trasparenza, l'affidabilità, la qualità, la sostenibilità e la titolarità. Per la prossima fase del partenariato UE-Africa il Consiglio si prefigge le priorità esposte qui di seguito.

- i) Multilateralismo e ordine internazionale basato su regole:** lavorando insieme, l'UE e l'Africa possono avere un impatto maggiore sull'agenda globale. Assicurare un multilateralismo efficace incentrato sulle Nazioni Unite rappresenta uno dei pilastri della politica esterna dell'UE. L'Unione europea si propone di approfondire il partenariato con l'Africa per promuovere, adattare e, se necessario, riformare il sistema multilaterale. A tal fine intende intensificare ulteriormente la cooperazione e il coordinamento con i suoi partner africani nei consessi multilaterali. L'UE ribadisce il suo impegno a collaborare con l'Africa per garantire il rispetto di tutti i diritti umani e degli altri obblighi giuridici internazionali a livello mondiale e per promuovere un sistema commerciale multilaterale aperto e fondato su regole, in particolare attraverso la riforma dell'OMC.
- ii) Democrazia, buona governance, Stato di diritto, diritti umani, parità di genere** nonché società inclusive e partecipative sono i presupposti della pace, della stabilità, dello sviluppo sostenibile e del principio "non lasciare indietro nessuno", sia in Africa che nell'UE. L'Unione europea desidera consolidare il dialogo con l'Africa al fine di rafforzare questi valori e principi. A tale riguardo l'UE continuerà a collaborare con l'UA negli sforzi volti a portare avanti l'architettura di governance africana. La partecipazione della società civile e dei giovani alla costruzione di società sostenibili, inclusive e pacifiche è essenziale. La parità di genere e l'emancipazione delle donne e delle ragazze, il pieno godimento di tutti i diritti umani da parte delle stesse, l'eliminazione di tutte le forme di discriminazione ed esclusione e di tutte le forme di violenza sessuale e di genere, nonché la partecipazione piena e significativa delle donne e delle ragazze sono fondamentali per lo sviluppo sostenibile, la crescita economica, la pace e la sicurezza. L'UE mantiene l'impegno a favore della promozione, della protezione e del rispetto di tutti i diritti umani nonché a favore dell'attuazione integrale e concreta della piattaforma d'azione di Pechino e del programma d'azione della Conferenza internazionale sulla popolazione e lo sviluppo (ICPD), come anche delle conclusioni delle rispettive conferenze di riesame e, in tale contesto, continua a impegnarsi nella difesa della salute sessuale e riproduttiva e relativi diritti (SRHR). Ciò considerato, l'UE ribadisce il suo impegno a promuovere, proteggere e rispettare il diritto di ogni individuo ad avere pieno controllo sulle questioni riguardanti la propria sessualità e la propria salute sessuale e riproduttiva, e a decidere in modo libero e responsabile al riguardo, senza discriminazioni, coercizioni o violenze. L'UE sottolinea inoltre l'esigenza di garantire l'accesso universale a un'informazione, un'educazione - compresa un'educazione sessuale esauriente - e servizi sanitari globali, di qualità e a prezzi accessibili in materia di salute sessuale e riproduttiva.

**iii) Pace, sicurezza e stabilità:** riconoscendo che l'Africa ha la responsabilità principale di promuovere la pace e la stabilità nel continente, riaffermata dall'iniziativa "Silencing the Guns" (Mettiamo a tacere le armi), l'UE sta intensificando il suo sostegno agli sforzi africani quali l'architettura africana di pace e di sicurezza. Il memorandum d'intesa UA-UE in materia di pace, sicurezza e governance ribadisce i collegamenti tra la sicurezza, la buona governance e lo Stato di diritto, nonché tra la prevenzione e la risoluzione dei conflitti. L'UE rivolge un'attenzione particolare a promuovere e garantire il rispetto dei diritti umani e del diritto internazionale umanitario, compreso un accesso umanitario fondato su principi. L'UE sostiene un approccio integrato basato sui diritti umani, che comprenda anche l'esame delle cause profonde dell'instabilità e l'azione in tutte le fasi del conflitto. L'UE continuerà a fornire assistenza alle operazioni a sostegno della pace sotto guida africana. Mantiene il suo impegno a rafforzare la capacità dei partner africani tramite la cooperazione in materia di sicurezza, anche nei settori militare, della gestione delle crisi, della formazione, delle attrezzature e dei finanziamenti, nel rispetto degli obblighi giuridici e costituzionali nazionali. L'UE è pronta a rafforzare la sua collaborazione con l'Africa in materia di lotta al terrorismo, all'estremismo violento, alla criminalità marittima e alla pirateria, ai flussi illeciti di armi e di attività finanziarie, alla tratta di esseri umani, agli sfollamenti forzati, alla criminalità informatica e alla disinformazione. L'UE continuerà a collaborare con l'Africa sull'approfondimento della cooperazione ONU-UA-UE. L'UE ribadisce il suo sostegno all'agenda delle Nazioni Unite su Donne, pace e sicurezza, all'agenda in materia di giovani, pace e sicurezza, come pure alla protezione dei civili e alla salvaguardia dei diritti dei minori in situazioni di conflitti armati. L'UE sostiene la richiesta del segretario generale delle Nazioni Unite di un cessate il fuoco a livello mondiale.

- iv) Scambi e investimenti:** in quanto continenti vicini, una crescita economica sostenibile e inclusiva in Europa e in Africa è reciprocamente vantaggiosa. L'impatto devastante della Covid-19 sulle economie africane accentua la necessità di investimenti e scambi sostenibili e di un settore privato più forte. L'UE è pronta ad accompagnare ulteriormente la diversificazione economica e la trasformazione industriale del continente africano. È opportuno incoraggiare gli investimenti reciproci e all'interno dell'Africa, in particolare nella strutturazione delle catene di produzione. La crescita economica reciproca può essere raggiunta attraverso una serie di strumenti, tra cui gli accordi di partenariato economico e altri accordi commerciali conclusi dall'UE con i partner africani. L'UE plaude all'avvio della zona continentale di libero scambio (ZCLS) per l'Africa, che può stimolare gli scambi all'interno di questo continente e promuovere una crescita sostenibile e posti di lavoro dignitosi e che potrebbe portare a lungo termine a un vasto accordo intercontinentale di libero scambio. L'UE sostiene l'attuazione della ZCLS ed è pronta a condividere la sua esperienza. Il rafforzamento delle relazioni economiche e commerciali tra l'UE e l'Africa richiede inoltre un dialogo costante sul contesto imprenditoriale e sul clima per gli investimenti, comprese condizioni economiche di parità, regole e norme, la protezione della proprietà intellettuale e industriale, una sana gestione delle finanze pubbliche, il contrasto della corruzione nonché la lotta contro i flussi finanziari illeciti e l'elusione e l'evasione fiscali. Vi è un interesse reciproco a investire in sistemi di connettività, un'agricoltura, una pesca e una gestione forestale che siano sostenibili. Una maggiore cooperazione in materia di ricerca e scienza, di tecnologia e innovazione farebbe parte integrante di tutti questi obiettivi.
- v) Investire nelle persone:** l'UE continuerà a investire nelle persone e a lavorare alla loro emancipazione, in particolare per quanto riguarda i giovani, le donne e le ragazze, allo scopo di favorire una crescita sostenibile e di sfruttare il dividendo demografico. A tal fine sono necessari maggiori sforzi per eliminare la povertà e le crescenti disuguaglianze socioeconomiche e per rafforzare la resilienza, in particolare tra le persone più vulnerabili. Garantire a tutti l'accesso a un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, ivi comprese l'istruzione di livello superiore e la formazione professionale, che risponda alle esigenze dei mercati locali è un presupposto per le prospettive future dei giovani. Particolare attenzione dovrebbe essere rivolta ai casi in cui la necessità è maggiore e in cui è possibile ottenere il maggior impatto, in particolare nei paesi meno sviluppati e in condizioni di fragilità e conflitto. L'UE sottolinea inoltre la necessità di affrontare la diversità delle situazioni e le sfide specifiche dei paesi che passano da una situazione di basso reddito a una situazione di reddito medio.

- vi) Transizione verde:** i cambiamenti climatici e il degrado ambientale richiedono un'azione collettiva. L'UE e l'Africa sono alleati fondamentali nel sostegno all'accordo di Parigi e alla sua piena attuazione, nella promozione di un livello più elevato di ambizione riguardo all'azione per il clima e nella transizione dei flussi finanziari. Un maggiore coordinamento in vista della conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (COP 26) dell'anno prossimo contribuirebbe alla realizzazione di questo obiettivo essenziale a livello mondiale. L'UE è pronta a proseguire il suo sostegno all'attuazione di strategie a breve e lungo termine per la riduzione delle emissioni e per lo sviluppo di piani di adattamento nazionali. Un partenariato rafforzato e verde tra l'UE e l'Africa in settori quali l'energia pulita e rinnovabile, l'efficienza energetica, la gestione delle acque, i sistemi di trasporto e altri investimenti verdi può favorire la creazione di crescita economica e di occupazione nei nostri due continenti. L'UE si adopera per rafforzare la cooperazione con l'Africa per quanto riguarda la gestione di una transizione equa e inclusiva verso la neutralità climatica e l'economia circolare, nonché la gestione sostenibile delle risorse naturali. Tenendo conto delle vulnerabilità e delle capacità specifiche, l'UE intende sviluppare insieme all'Africa soluzioni innovative per far fronte alla carenza delle risorse, alla perdita di biodiversità, alla desertificazione e all'adattamento ai cambiamenti climatici. Congiuntamente, l'UE e l'Africa possono promuovere più efficacemente una governance sostenibile degli oceani. L'UE e l'Africa possono far fronte ancora di più alle sfide legate all'acqua, promuovendo il ruolo dell'acqua come elemento essenziale per la resilienza sociale ed economica, in particolare nel contesto della sicurezza alimentare e nutrizionale.
- vii) Digitale:** l'UE intende sviluppare, congiuntamente con l'Africa, una visione di un'economia e di una società digitali inclusive basate su principi comuni. L'UE sostiene l'ambizione dell'Africa per quanto riguarda la trasformazione digitale nonché gli sforzi che prodiga per sviluppare nuove soluzioni concepite in Africa al fine di promuovere l'economia digitale. Insieme alle parti interessate del settore pubblico e privato, della società civile e del mondo accademico, l'UE e l'Africa possono affrontare opportunità e sfide comuni nella costruzione di un futuro digitale. Ciò comprende la cooperazione in materia di cibersicurezza e integrità democratica, la riduzione del divario digitale, la lotta alla povertà dei dati, la partecipazione al commercio digitale, la promozione del digitale per lo sviluppo, il rafforzamento delle competenze digitali e la protezione dei diritti umani e delle libertà fondamentali online. L'UE e l'Africa possono altresì cooperare in materia di soluzioni di e-governance per contribuire a rafforzare l'efficienza, la responsabilità e l'accessibilità dei servizi pubblici.

- viii) Dimensione umana:** al centro del partenariato multilaterale UE-Africa vi è un approccio incentrato sulle persone che attribuisce importanza ai vantaggi dei contatti interpersonali e delle relazioni con gli attori locali e assicura la partecipazione attiva della società civile. Il ruolo delle diaspore, in Europa e in Africa, è fondamentale per promuovere il dialogo e una migliore comprensione reciproca tra le culture. Un ulteriore potenziale è rappresentato dal rafforzamento dei programmi di scambio, della mobilità di studenti e ricercatori, dei partenariati nel settore dell'istruzione e della scienza, delle borse di studio, della connettività, delle attività di gemellaggio e della promozione degli scambi culturali, del dialogo interculturale e della diversità linguistica. L'UE è determinata a combattere contro tutte le forme di razzismo, di discriminazione razziale, di xenofobia e di intolleranza a essi connessa, all'interno e all'esterno delle sue frontiere.
- ix) Migrazione e mobilità,** sia tra i due continenti che al loro interno, presentano opportunità e sfide. Necessitano di un approccio equilibrato, coerente e globale, ispirato ai principi di solidarietà, partenariato e responsabilità condivisa, in linea con le competenze dell'UE e nazionali e nel rispetto del diritto internazionale, compresi i diritti umani. È necessaria una cooperazione UE-Africa rafforzata per affrontare le cause profonde dello sfollamento forzato e della migrazione irregolare, potenziare le capacità di protezione nella regione, prevenire la migrazione irregolare, lottare contro le reti del traffico di migranti e della tratta di esseri umani, agevolare la riammissione, il rimpatrio e la reintegrazione, garantire la protezione internazionale e utilizzare i percorsi legali di migrazione. I dialoghi sulla migrazione e la mobilità a livello bilaterale, regionale e continentale dovrebbero, se del caso, affrontare ulteriormente gli aspetti sia intracontinentali che intercontinentali. L'UE ritiene opportuno ridurre ulteriormente il costo delle rimesse.

### **III. Verso una strategia congiunta fondata su obiettivi comuni**

I prossimi mesi saranno importanti per il futuro delle relazioni tra l'UE e l'Africa. Le prossime riunioni di alto livello tra i due continenti offrono un'opportunità per lavorare congiuntamente a un partenariato rinnovato, fondato sulla reciprocità, su interessi condivisi e valori comuni. L'UE e i suoi partner africani dovranno assicurare la coerenza con gli accordi esistenti e futuri, compreso l'accordo che sostituirà quello di Cotonou. Affinché i futuri preparativi si svolgano in condizioni di parità, l'UE accoglierebbe con favore un'iniziativa dei suoi partner africani che delinei i loro interessi e le loro aspettative riguardo al futuro partenariato. L'UE auspica di intensificare uno scambio aperto e inclusivo con i cittadini, la società civile, la diaspora, i giovani, il settore privato e i migliori pensatori e decisori di entrambi i continenti. Attende con interesse di collaborare con le autorità africane, sia nel corso della prossima riunione ministeriale UA-UE che in altre occasioni, in vista dell'adozione di iniziative congiunte, ambiziose e concrete che faranno del vertice UE-UA di ottobre una pietra miliare nel cammino verso un partenariato approfondito e rafforzato che sia all'altezza delle aspirazioni europee e africane.

---